



**A.Am.P.S. S.p.A.
Via dell'Artigianato 39b
57121, Livorno**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO LAVAGGIO MEZZI, DI PULIZIA
DEGLI IMPIANTI E DEI FABBRICATI
C/O LA SEDE A.AM.P.S. DEL PICCHIANTI**

**ALLEGATO 10
MODALITÀ OPERATIVE SERVIZIO DI PULIZIA INDUSTRIALE
DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE**

Gennaio 2018

IL RUP

P.I. Fabio Cecchi



MODALITÀ OPERATIVE SERVIZIO DI PULIZIE INDUSTRIALI IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

1. PREMESSA

Scopo de presente allegato è di fornire delle indicazioni circa le modalità operative del servizio di pulizie industriali dell'impianto di termovalorizzazione A.AM.P.S. e delle relative pertinenze.

2. PULIZIA GENERALE IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE (Frequenza Richiesta: Giornaliera)

Gli addetti incaricati del servizio, partendo dal tetto della fossa rifiuti, muniti delle idonee attrezzature (scopa, cassetta, aspirapolvere e sacchi di raccolta dei rifiuti) e dei DPI previsti, procedono alla pulizia delle seguenti aree:

- a) Zona corpi cilindrici caldaie;
- b) Zona convettiva caldaie;
- c) Zona pulizia a martelli caldaie;
- d) Zona bruciatori post-combustione;
- e) Zona mulini bicarbonato piano 2;
- f) Zona scarichi caldaie;
- g) Zona celle filtri;
- h) Piano terra sia interno che esterno;
- i) Stazione compressori;
- j) Centrale termica;
- k) Zona decarbonatori e filtri a quarzite;
- l) Zona ex impianto di inertizzazione;
- m) Ricoveri benne carico rifiuti;
- n) Portoni di accesso scarico fossa stoccaggio rifiuti;

o) Piazzale antistante palazzina uffici e camminamento ingresso area Picchianti.

Procedono successivamente anche allo svuotamento di tutti i cestini e sulo di raccolta dei rifiuti delle aree sopracitate e rimuovono materiali di ingombro (refrattario, lana di roccia, assi di legno) eventualmente presenti nelle aree sopracitate.

3. PULIZIA PIAZZALE NASTRI SCORIE E CANTINA IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE (Frequenza Richiesta: Giornaliera)

Gli addetti incaricati del servizio, muniti delle idonee attrezzature e dei DPI previsti, devono eseguire le seguenti operazioni:

- a) Pulizia del piazzale dei nastri delle scorie utilizzando la pala per raccogliere il fango accumulato e depositarlo nel cassone multi benna;
- b) Procedono, utilizzando, attrezzatura idonea, alla pulizia della struttura del nastro scorie "TR14";
- c) Procedono alla pulizia del pozzetto di comunicazione tra il piazzale nastri scorie e la vasca di raccolta acque reflue;
- d) Procedono al lavaggio del piazzale con acqua solo quando è stato rimosso tutto il fango accumulato;
- e) Con l'ausilio dell'automezzo di pulizia, assicurano la rimozione del fango accumulato nelle seguenti zone:
 1. Canaletta di raccolta acque reflue sotto nastro scorie "TR14"
 2. Pozzetto scarico acque reflue da canaletta sotto nastro scorie "TR14";
 3. Pozzetto di comunicazione tra il piazzale nastri scorie e la vasca di raccolta acque reflue;
 4. Vasca di raccolta acque reflue;
 5. Pozzetti fognatura adiacente al nastro scorie "TR14"
- f) Procedono alla pulizia della cantina del TVR utilizzando la pala per raccogliere il fango/scorie accumulato e depositarlo sul redler scorie "TR15";
- g) Procedono alla pulizia sotto le vasche delle scorie e sotto il redler scorie "TR15", utilizzando dove possibile la pala;

- h) Procedono al lavaggio della cantina con acqua solo quando è stato rimosso tutto il fango accumulato;
- i) Procedono alla pulizia delle tubazioni di raccolta acqua proveniente dalle vasche delle scorie, assicurando il corretto deflusso;
- j) Verificano il corretto funzionamento delle pompe di sollevamento acque reflue poste sotto il redler scorie "TR15";
- k) Con l'ausilio dell'automezzo di pulizia, procedono alla rimozione del fango accumulato nei pozzetti raccolta acque reflue;
- l) Procedono al controllo delle tubazioni dell'aria sottogriglia, svuotando eventuali accumuli di detriti, mediante l'utilizzo della carriola;
- m) Dopo autorizzazione del personale presente in sala controllo dell'impianto, procedono alla rimozione del materiale accumulato lungo le pareti dei pozzi scorie;

4. GESTIONE DRY BOX AQUE REFLUE (Frequenza Richiesta: Giornaliera)

Gli addetti incaricati del servizio, muniti delle idonee attrezzature e dei DPI previsti, devono eseguire le seguenti operazioni:

- a) Verificano il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, controllando il corretto deflusso delle acque reflue verso lo scarico a recupero;
- b) In base al riempimento delle apparecchiature, procedono a smistare le tubazioni di arrivo delle acque reflue su quella con il livello più basso;
- c) Procedono al lavaggio interno dell'apparecchiatura;
- d) Periodicamente procedono alla sostituzione del telo filtrante presente all'interno dell'apparecchiatura eseguendo le seguenti operazioni:
 - 1. Lavaggio interno dell'apparecchiatura, aprendo il portellone posteriore;
 - 2. Chiusura del portellone posteriore;
 - 3. Sostituzione del telo filtrante, fissandolo agli appositi ganci di sostegno;
 - 4. Fissaggio delle tubazioni di scarico dell'apparecchiatura;
 - 5. Fissaggio delle tubazioni di mandata delle acque reflue all'apparecchiatura;



- e) Procedono a collegare il cavo delle corrente elettrica e la tubazione dell'aria compressa, due giorni prima di effettuare il cambio dell'apparecchiatura.

5. PULIZIA TRAMOGGE DI CARICO RIFIUTI (Frequenza Richiesta: 2 volte a settimana)

Gli addetti incaricati del servizio, muniti delle idonee attrezzature e dei DPI previsti, devono eseguire le seguenti operazioni:

- a) Previa autorizzazione del personale presente in sala controllo dell'impianto e della realizzazione del permesso di lavoro, procedono alla pulizia del piano delle tramogge di carico rifiuti, dei camminamenti e delle strutture presenti in loco, utilizzando scopa cassetta e pala idonea;
- b) Procedono alla pulizia degli specchi posizionati sopra le tramogge di carico rifiuti, utilizzando l'attrezzatura idonea (scopa, pala e cassetta);
- c) Procedono alla pulizia della vetrata della sala controllo utilizzando l'attrezzatura idonea.

6. PULIZIA DEI CARROPONTI (Frequenza Richiesta: Quindicinale)

Gli addetti incaricati del servizio, muniti delle idonee attrezzature e dei DPI previsti, devono eseguire le seguenti operazioni:

- a) Previa autorizzazione del personale presente in sala controllo dell'impianto e della realizzazione del permesso di lavoro, procedono alla pulizia del piano di camminamento dei carroponti, dei motori e dei quadri elettrici, utilizzando scopa e cassetta;
- b) Procedono alla pulizia delle griglie di aspirazione dell'aria primaria, poste esternamente ai carroponti.

7. PULIZIA DEGLI ALIMENTATORI DI CARICO RIFIUTI E RELATIVE TUBAZIONI DI SCARICO (Frequenza Richiesta: 2 volte a settimana)

Gli addetti incaricati del servizio, muniti delle idonee attrezzature e dei DPI previsti, devono eseguire le seguenti operazioni:

- a) Previa autorizzazione del personale presente in sala controllo dell'impianto e della realizzazione del permesso di lavoro, procedono alla pulizia degli alimentatori dai relativi portelli di ispezione, utilizzando le attrezzature idonee;
- b) Rimuovono eventuali intasamenti delle tubazioni di scarico degli alimentatori di carico rifiuti utilizzando l'attrezzatura idonea;
- c) Procedono alla pulizia dei grigliati e della pavimentazione sottostante utilizzando l'idropulitrice;

8. RIMOZIONE BICARBONATO DI SODIO E CARBONE ATTIVO DALLE PARETI DEI SILOS DI STOCCAGGIO, CONTROLLO DEL QUANTITATIVO RIMANENTE E VERIFICA DELLA FUNZIONALITÀ DEI LIVELLI A BANDIERINA (Frequenza Richiesta: Settimanale)

Gli addetti incaricati del servizio, muniti delle idonee attrezzature e dei DPI previsti, devono eseguire le seguenti operazioni:

- a) Previa autorizzazione del personale presente in sala controllo dell'impianto, procedono all'apertura del portello di ispezione dei silos di stoccaggio bicarbonato di sodio e carbone attivo, rimuovendo il materiale accumulato sulle pareti dei silos, utilizzando l'attrezzatura idonea allo svolgimento delle attività.
- b) Verificano il quantitativo rimasto all'interno dei silos di stoccaggio e lo comunicano al personale presente in sala controllo;
- c) Effettuano la prova di funzionalità dei livelli massimi a bandierina dei silos di stoccaggio, fermando la stessa e, aspettando la comunicazione del personale presente in sala controllo sull'esito positivo dell'operazione.